

# Canzone d'Albania

(1920)

di Raffaele Mario Offidani

Periodo: L'Europa e il mondo tra le due guerre (1919-1938)

Lingua: italiano

Tags: antimperialisti

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/canzone-dalbania>

Soldato proletario  
che parti per Valona  
Non ti scordar del  
popolo di Ancona  
Che volle col suo sangue  
la sua liberazione  
Sol colla ribellione sorge  
radiosa la libertà

Fuggiamo via senza indugiar  
dal suol dell'Albania  
Fuggiamo la malaria  
il massacro e la fame  
A morte il governo infame

che in questo inferno ci trascinò.

Soldato proletario  
che mamma tua lasciavi  
E schiavo andavi a trucidar  
gli schiavi no non è là il nemico  
Non è fra monti e mari lungi non lo cercare  
il feroce tuo tirannoè qui

Fuggiamo via senza indugiar  
dal suol dell'Albania  
Fuggiamo la malaria  
il massacro e la fame  
A morte il governo infame  
che in questo inferno ci trascinò

## Informazioni

Si canta sull'aria di "Santa Lucia luntana", nota canzone napoletana di E.A. Mario. Il fatto narrato avvenne ad Ancona il 26 giugno 1920. Negli anni '40 Offidani ne modificò il testo adattandolo all'occupazione italiana in Albania.

Da Jona E., Liberovici S., Castelli F., Lovatto A. *Le ciminiere non fanno più fumo. Canti e memorie degli operai torinesi*, Donselli Editore, Roma, 2008